

# PROGETTO CINEFORUM

## **Premessa**

Il progetto per la realizzazione di un cineforum nel carcere di Enna, rivolto ai detenuti presenti, nasce dall'intento di voler portare momenti di serenità e riflessione a quanti sono ristretti presso la struttura penitenziaria ennese e dall'esigenza di proporre loro un percorso formativo-culturale.

Il cinema nasce più di cento anni fa, ed oggi rappresenta un canale di comunicazione privilegiato. Esso è un valido mediatore comunicativo e facilitatore relazionale, considerato ormai parte integrante della nostra cultura, in quanto in ognuno di noi esiste una "memoria" cinematografica, un immaginario filmico che sarebbe limitativo ignorare o considerare come un fatto accessorio della nostra esistenza.

I detenuti risentono spesso della scarsità di occasioni di socializzazione e di promozione culturale che possano sostenerli nel processo di reinserimento sociale post detenzione; inoltre la mancanza di spazi aggregativi strutturati, dovuta anche alle scarse condizioni strutturali obsolete di diversi penitenziari, non consente loro un ottimale svolgimento delle attività ricreative, culturali e sociali.

Il cinema è uno strumento importante di conoscenza, uno dei fattori più importanti di creazione di un immaginario collettivo, oltre che, naturalmente, uno strumento didattico di straordinarie potenzialità.

Da ciò nascono i presupposti che stanno alla base del progetto per la realizzazione di un cineforum sperimentale nel carcere.

## **Obiettivi generali e specifici**

L'obiettivo è favorire una discussione consapevole tra i detenuti stessi, in modo da sviluppare ed aggiornare, attraverso le loro personali esperienze e le culture d'origine, i messaggi lanciati dai film.

Il Cineforum è un progetto che ha la funzione di intrattenere ma anche di formare.

Il carcere, citando l'art. 27 della Costituzione, dovrebbe avere una doppia funzione sociale: da un lato punire chi ha commesso un reato nei confronti della collettività, dall'altro rieducare i detenuti affinché a fine pena possano reintegrarsi nella società civile con uno spirito ed un animo diverso; il cineforum, nel suo piccolo, può contribuire a raggiungere quest'obiettivo.

Un'iniziativa che non ha di certo l'ambizione di risolvere i problemi delle carceri, ma semplicemente dare un segno di solidarietà ed allo stesso tempo di supporto a coloro che, spesso, espiano la loro pena in ambienti non consoni alla vita di un essere umano.

## **Destinatari dell'intervento**

I soggetti detenuti presso la casa circondariale di Enna, opportunamente scelti dall'amministrazione penitenziaria.

## **Fase di realizzazione e Metodologia**

Il progetto prevede la proiezione all'interno della Casa Circondariale di un ciclo di film scelti dai detenuti tra un elenco di proposte, a cura dell'Associazione Cisi Informagiovani Enna, così da coinvolgere sin dall'inizio e preparare i detenuti ad una visione consapevole.

Nella scelta del film verranno proposte ai detenuti delle schede critiche e descrittive dei film, in modo tale da consentire loro di poter scegliere quest'ultimo, in base a tematiche di loro interesse. Prima della proiezione ci sarà dunque una breve presentazione del film che si andrà a visionare. Dopo la proiezione invece ci sarà un dibattito, per commentare ed approfondire i temi emersi, che possa permettere una visione critica che diventa non solo intrattenimento ma anche occasione formativa, sulle tematiche proposte dai film. Nell'ottica di creare momenti formativi che permettono al detenuto di potersi esprimere, all'interno della programmazione, verrà proposta una rassegna di film che affrontano diversi aspetti, come l'emarginazione, il conflitto e la violenza, ruolo della suggestione e del brainwashing, la redenzione, la problematica del reinserimento degli ex detenuti nella realtà sociale al termine della loro esperienza carceraria, ecc.

## **Tempi e descrizione delle azioni**

Consiste in un cineforum con proiezioni di film settimanalmente, già selezionati e presentati anche in altre strutture penitenziarie italiane, con durata complessiva di circa tre ore per ogni proiezione compreso il commento.

Nello specifico, sono previsti otto incontri bimestrali per la proiezione dei film, per un totale di mesi due. Vi sarà anche un incontro preliminare dove verrà presentato ai detenuti il progetto e le schede critiche dei film, che sceglieranno di visionare.

## **Tipologia del personale impiegato**

L'equipe sarà composta da psicologi e volontari appartenenti all'associazione di volontariato CISI Onlus di Enna.

## **Esiti attesi**

Da questi film si cercherà di trarre degli insegnamenti morali, sociali e culturali il cui scopo è quello di trasmettere un messaggio per sollevare, edificare e ricreare condizioni di vita morali totalmente rinnovate, con la finalità principale di creare occasioni aggregative e culturali per i detenuti all'interno del carcere.

## **Elenco materiali da utilizzare**

Materiale cartaceo per la presentazione delle schede critiche dei film. Un video proiettore, collegato a PC portatile per la visione dei film. N. 8 film da visionare.

## **Bibliografia**

PONTI G. (1999). *Compendio di criminologia*, Raffaello Cortina Editore

## **Sitografia**

casacircondarialecamerino.sinp.

net italianotizie.it

lagazzaladra.or

g mymovies.it

ristretti.org